

Da sindaco di Savona a plenipotenziario in Regione

Intervista

ERMANN BRANCA
SAVONA

I casi Maersk e Metalmetron

«Gestiva già Urbanistica, Pianificazione territoriale, Valutazione di impatto ambientale, ma il presidente della giunta regionale Claudio Burlando ha deciso di affidargli anche Infrastrutture e Logistica (che erano di Luigi Merlo) facendone un «super-assessore» o, come ha detto Rifondazione, una sorta di «mostro» dai superpoteri.

Assessore Ruggieri, se Di Tullio a Savona con tutte le deleghe che ha studiato da sindaco, lei aspira a prendere il posto di Burlando in Regione?

«Non conosco più le dinamiche di Savona, anche se mi pare che siano complicate. Per quello che mi riguarda, posso solo confermare un rapporto forte che si è creato con il presidente Burlando e con i colleghi di giunta. In definitiva avere più deleghe significa solo che dovrà lavorare di più».

I suoi avversari pensano che ci sia il rischio che lei prima pianifichi le scelte urbanistiche e poi ne faccia anche la valutazione di impatto ambientale. Può essere?

«Dico che in Regione in queste due aree ci sono tecnici formidabili, che svolgono un lavoro indipendente e di assoluto prestigio». Secondo lei è vero che la Liguria è una delle zone più cementificate d'Italia?

«La nostra Regione è quella che ha la maggior dotazione di strumenti urbanistici. C'è un Piano paesistico e c'è anche un Piano della Costa. Ad esempio quest'ultimo risale a quasi dieci anni fa e prevede la realizzazione di 10 mila posti barca. Fra quelli esistenti e quelli in costruzione arriveremo a 6 mila e penso che siano abbastanza. D'ora in poi non potremo bloccare i procedimenti avviati, ma di sicuro non daremo concessioni con volumetrie a terra».

A proposito di porti. La Margonara in quale fattispecie rientra?

«Di sicuro si tratta di un procedimento già avviato. Ma sbaglio, o il Comune di Savona sta approvando un regolamento per il referendum?».

La piattaforma Maersk a che punto è?

«Il Comune ha chiesto alla Regione di assumere impegni precisi e di dare ga-

RUGGERI

il

Super Assessore

Dopo Urbanistica e Pianificazione Burlando gli ha dato le Infrastrutture

ranzie sull'attuazione del Master Plan. Lo faremo e mi risulta che anche la Port Authority darà risposta a tutte le questioni di carattere ambientale. Dunque la piattaforma si farà. La Regione non si tira indietro».

E' vero che Savona ha rinunciato ai 27 milioni del metrò in cambio di niente?

«No. I soldi della metropolitana finiranno a Genova, ma la Regione s'impegnerà a promuovere su Savona progetti speciali, fondi comunitari e stanziamenti di bilancio. E molti interventi verranno realizzati a Vado è perché è l'unico Comune con i progetti già pronti».

Pensa che questa volta l'Aurelia bis verrà realizzata?

«Abbiamo il progetto pronto e i fondi sono stati stanziati. Ora bisogna firmare la convenzione per far tornare l'Aurelia

all'Anas e poi risolvere la questione degli espropri. Nel frattempo abbiamo approvato la legge per la prima autostrada in concessione regionale che sarà l'Albenga-Carcare-Predosa».

Anche sugli alberghi, alla fine avete trovato una buona quadratura?

«Noi pensiamo che in Liguria ci siano le possibilità di un rilancio turistico e questo deve passare necessariamente dagli alberghi e non dalle seconde case. La nuova legge lo dice apertamente e mi pare che gli imprenditori lo abbiano capito a fondo».

I sondaggi dicono però che Regione, Provincia e Comune di Savona siano

in forte calo di popolarità. E' vero?

«Credo che il sondaggio su Burlando sia stato effettuato in un momento in cui il presidente era al centro di polemiche che non avevano nulla a che fare con l'amministrazione. La Provincia è sempre stata in bilico: si vince e si perde per uno 0,5%. Sul Comune resta da vedere dove siano stati persi i consensi, ma credo che se si votasse domani rinvincerebbe il centrosinistra».

A proposito di politica. Condivide la

scelta di Veltroni di andare in solitudine?

«E' la direzione giusta e ha scompaginato i piani a destra e a sinistra. L'interlocutore del Pd comunque è il centro e non la sinistra radicale».

Torniamo a Savona. E' vero che è colpa sua il pasticcio Metalmetron?

«Le aree di via Stalingrado sono fra le più importanti della città. Penso che la situazione vada risolta al più presto e senza scelte di tipo anacronistico».

Ormai lei vive in campagna ma quando torna a Savona e vede il quartiere del porto è pentito o soddisfatto delle scelte compiute dieci anni fa?

«Mi piacciono Chiabrera, pinacoteca, Palazzo Santa Chiara restaurati e anche i nuovi palazzi, specialmente quando ci sono le navi da crociera. Una città è fatta del nuovo e del vecchio. Però se si costruisce qualcosa di nuovo, l'architettura risponde necessariamente allo stile di Bofill o di Fuksas».



Il Pd blindo Marco Bertolotto in Provincia e la Frugoni vuole il rinnovo dei deputati

SAVONA

Vertice nella federazione del Pd per blindare la giunta Bertolotto. Ieri mattina il coordinatore provinciale Giovanni Lunardon ha guastato il sabato a una dozzina di «papaвери» del Partito democratico per sbrogliare la matassa di Palazzo della Provincia. Alla riunione hanno preso parte: Giovanni Lunardon, Marco Bertolotto, Carlo Ruggieri, Nino Miceli, Lorena Rambaudi, Carlo Scrivano, Rita Olivari, Enrico Paliotto. Nell'incontro il Pd ha deciso che Bertolotto pur avendo le caratteristiche per essere candidato in Parlamento, dovrà restare in Provincia per concludere il mandato e candidarsi per i successivi 5 an-



Antonella Frugoni



Marco Bertolotto

ni. Il Pd intende assumere una forte presa di posizione a tutela di Bertolotto in modo che gli alleati non si sentano autorizzati a fare il «tiro al presidente».

Nel frattempo prosegue anche la dialettica nella Casa delle libertà sulle candidature. Antonella Frugoni, presidente della V Circoscrizione, ha scritto una lettera aperta a Silvio

Berlusconi: «Caro Presidente, ringrazio il sindaco Marco Melgrati che ha avuto la lucidità e la prontezza di chiederle un "ricambio generazionale" nelle liste del Pdl. Infatti ogni giorno si assiste alla corsa per le poltrone dei personaggi più noti della politica savonese che non presentano nuovi programmi e nuove idee di rinnovamento ma purtroppo rincorrono solo i propri orticelli personali. E' importante che a questo nuovo ed entusiasmante progetto politico partecipino quelle persone che hanno ben chiari i problemi reali e concreti della gente e che, non abbiano perso, come talvolta accade quando si ricoprono mandati importanti per lungo tempo, il contatto con la realtà quotidiana». [E.B.]



Hotel Tirreno



SPECIALE SAN VALENTINO

14 - 15 - 16 febbraio 2008

Cena romantica a lume di candela

Cena romantica e notte con prima colazione a buffet per due persone:

in Suite fronte mare € 200 - in Superior fronte mare € 160

Hotel Tirreno - Via Aurelia 2 Spotorno (SV)
Per prenotazioni: 019745106-07 - www.hotel-tirreno.it

Menù € 30,00 a persona

Amore intrigante

Ostriche di Normandia gratinate
Spiedino di spada al finocchietto selvatico con salsa diavoleto

Irresistibile Passione

Manzo marinato al Rossese e pepe rosa con riduzione di aceto balsamico

Incanto d'amore

Tagliolini allo zafferano con gamberi e riccioli di calamari
Ravioli di Castelmagno alla crema di tartufo nero

Batticuore

Scaloppa di orata del nostro mare ai carciofi d'Albenga e pomodorini secchi

Dolce peccato

Parfait di fragola con croccante nero e salsa al cioccolato piccante

Tenerezze

Delizia di piccola pasticceria